



IL PIANO

Tre milioni per le famiglie in difficoltà

Il contributo del Comune

INTERVENTI per ridurre il disagio abitativo, destinati a proprietari di casa in difficoltà con figli a carico, a sostegno dell'affitto e di chi è sotto sfratto. Il Comune annuncia un pacchetto di agevolazioni per le famiglie che hanno difficoltà a fare quadrare i conti sulla casa, con stanziamento complessivo di 3,4 milioni tra risorse comunali, regionali e statali. Tre gli interventi in campo, che secondo il Comune potrebbero interessare circa 10mila famiglie. C'è il bando per 500mila euro di contributi economici («compensa Tasi») per famiglie proprietarie di prima casa, con almeno due figli under 26 a carico e un Isee uguale o inferiore a 20mila euro. «Per ogni figlio – spiega Silvia Giannini, vicesindaco – saranno erogati 50 euro, entro fine anno».

La domanda per il contributo va presentata *online* da oggi al 21 novembre, tramite posta certificata, sul portale web casa servizi *online* del Comune. Può fare domanda chi ha pagato l'acconto Tasi per il 2014 o ha l'esenzione dal pagamento.

Il secondo intervento, spiega Riccardo Malagoli, assessore alle politiche abitative del Comune – prevede due milioni per contributi economici del Fondo nazionale locazioni per single e famiglie in affitto». È ammesso al bando chi è intestatario di un contratto d'affitto registrato o godimento di alloggio, con Isee sotto i 17.154 euro. Chi partecipa al bando non deve essere assegnatario di un alloggio Erp o proprietario di altri alloggi. La domanda va presentata dal 22 ottobre al 28 novembre, su moduli del Comune.

IL TERZO INTERVENTO, «contributo morosità incolpevole», ha l'obiettivo di aiutare chi non ce la fa a pagare l'affitto per problemi di perdita di lavoro o simili. Lo stanziamento del Comune, di 815mila euro, «è previsto nel protocollo antisfratti siglato con la Prefettura», commenta Malagoli.

Tra i requisiti per accedere al contributo si deve avere un Isee non superiore a 26mila euro ed essere coinvolti da un procedimento di intimazione di sfratto per morosità non ancora convalidato o per cui non sia ancora effettuata l'esecuzione. Per sanare le situazioni di morosità incolpevole, il Comune «ha innalzato da 6mila a 8mila euro e dal 65% al 80% della somma dovuta il contributo a fondo perduto».

Luca Orsi



GLI INTERVENTI

Da Palazzo D'Accursio in arrivo 500mila euro di 'compensa Tasi' per i proprietari immobiliari, più di 2 milioni dal 'Fondo nazionale locazioni' per chi vive in affitto e infine 815mila euro per chi è sotto sfratto



Peso: 33%